

CAPPELLA PAPAIE

VI DOMENICA DI PASQUA

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

E INSEDIAMENTO

SULLA *CATHEDRA ROMANA*

DEL VESCOVO DI ROMA

LEONE XIV

IUBILAEUM
A. D. MMXXV
PEREGRINANTES
IN SPEM

BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO

25 MAGGIO 2025

RITI DI INTRODUZIONE

CANTATE AL SIGNORE

La schola e l'assemblea:

R. Can - ta - te al Si - gno - re, al - le -
lu - - ia; un can - ti - co
nuo - vo, al - le - lu - - ia.

La schola:

Cf. Sal 95 e 97

1. Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.
Cantate al Signore e benedite il suo nome,
annunziate di giorno in giorno la sua salvezza. **R.**

2. In mezzo ai popoli narrate la sua gloria
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.
Grande è il Signore e degno di ogni lode,
terribile sopra tutti gli dei. **R.**

3. Gli ha dato vittoria la sua destra,
e il suo braccio santo.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele. *R.*
4. Maestà e bellezza sono davanti a lui,
potenza e splendore nel suo santuario.
Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza. *R.*
5. Tutti i confini della terra
hanno visto la salvezza del Signore.
Acclami al Signore tutta la terra,
esultate con canti di gioia. *R.*
6. Portate offerte ed entrate nei suoi atri,
prostratevi al Signore in santi ornamenti.
Tremi davanti a lui tutta la terra.
Dite tra i popoli: «Il Signore regna!». *R.*
7. Cantate inni al Signore
con l'arpa e con suono melodioso;
con la tromba e al suono del corno
acclamate al Re della gloria. *R.*

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Insedimento sulla *Cathedra Romana*

L'assemblea rimane in piedi.

Il Cardinale Vicario esprime la gioia della Chiesa che è in Roma nel momento in cui il Romano Pontefice prende possesso della sua Cattedra:

Beatissimo Padre,
la Chiesa che è in Roma partecipa con letizia
alla presa di possesso della Cattedra Romana
del successore dell'Apostolo Pietro.

Come il vignaiolo che sorveglia dall'alto la vigna,
così il vescovo è posto in posizione elevata
per prestare sollecita attenzione al popolo che gli è affidato.

Occupare la Cattedra pastorale
significa provvedere con amore al gregge di Cristo.
L'onore del pastore, infatti, è l'onore di tutta la Chiesa
ed è per i fratelli nel battesimo valido e sicuro sostegno.

Colui che è «Servo dei servi di Dio»
sarà veramente onorato
quando a ciascuno sarà riconosciuto l'onore che gli spetta.

Possa il Pastore supremo del gregge al suo ritorno
trovare la Chiesa confermata nella fede e ardente di carità.

Il Santo Padre sale alla sua Cattedra e siede.

Al Papa presta “obbedienza” una rappresentanza della Chiesa che è in Roma.

TU ES PETRUS

La schola:

Tu es Petrus, et super hanc petram
ædificabo Ecclesiam meam,
et portæ inferi non prævalebunt adversus eam,
et tibi dabo claves regni cælorum.

Mt 16, 18-19

*Tu sei Pietro e su questa
pietra edificherò la mia
Chiesa e le potenze degli
inferi non prevarranno
su di essa. A te darò le
chiavi del regno dei cieli.*

Gloria
(De angelis)

Il Santo Padre:

Gloria in excelsis Deo

La schola:

et in terra pax hominibus bonæ voluntatis.

L'assemblea:

La schola:

L'assemblea:



Lauda- mus te, be-ne-di-cimus te, ad-o-ra-

La schola:

L'assemblea:



mus te, glo-ri- fi-camus te, gra- ti- as a-gimus

La schola:



ti- bi propter magnam glo- ri- am tu- am, Domi-ne



De- us, Rex cæ-les-tis, De- us Pa-ter omni-po- tens.

L'assemblea:

La schola:



Domi-ne Fi-li uni-ge-ni-te, Ie-su Christe, Domi-ne

L'assemblea:



De-us, Agnus De-i, Fi-li-us Pa-tris, qui tollis

La schola:



pecca-ta mun-di, mi-se-re-re no-bis; qui tollis



pecca-ta mundi, susci-pe de-pre-ca-ti-onem nos-tram.

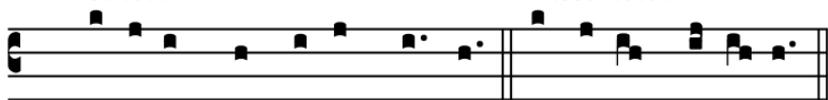
L'assemblea:



Qui se-des ad dex-te-ram Patris, mi-se-re-re no-bis.

La schola:

L'assemblea:



Quo-ni-am tu so-lus Sanctus, tu so-lus Domi-nus,

La schola:

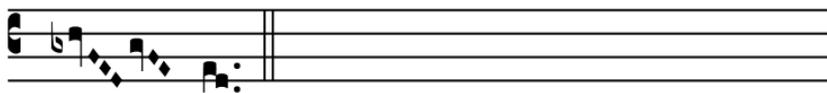
tu solus Altissimus, Iesu Christe,

L'assemblea:



cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i Pa-tris.

La schola e l'assemblea:



A- men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio onnipotente,

fa' che viviamo con intenso amore questi giorni di letizia

in onore del Signore risorto,

per testimoniare nelle opere il mistero che celebriamo nella fede.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,

e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

*È parso bene, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi
altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie.*

Dagli Atti degli Apostoli

15, 1-2. 22-29

In quei giorni, alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati».

Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione.

Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo. Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno

anch'essi, a voce, queste stesse cose. È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agl'idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!».



Parola di Di - o. **R.** Rendiamo grazie a Di - o.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 66



℞. Ti lo - di - no i po - po - li, o Di - o, ti
lo - di - no i po - po - li tut - ti.

L'assemblea ripete: Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.

1. Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti. ℞.
2. Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra. ℞.
3. Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra. ℞.

Seconda lettura

*L'angelo mi mostrò la città santa
che scende dal cielo.*

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo 21, 10-14. 22-23

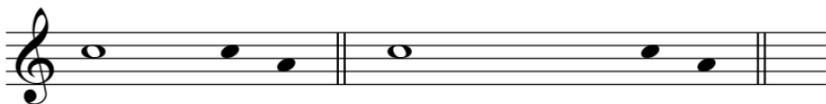
L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino.

È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte.

Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.

In essa non vidi alcun tempio:
il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello
sono il suo tempio.

La città non ha bisogno della luce del sole,
né della luce della luna:
la gloria di Dio la illumina
e la sua lampada è l'Agnello.



Parola di Di - o. **R.** Rendiamo grazie a Di - o.

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:

VI

Alle-lu-ia, alle-lu-ia, alle-lu-ia.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Gv 14, 23

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

E il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

*Lo Spirito Santo vi ricorderà
tutto ciò che io vi ho detto.*

Il diacono:

Il Signore sia con voi.



R. E con il tuo spi - ri - to.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

14, 23-29



R. Gloria a te, o Si - gno - re.

In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]:

«Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

Avete udito che vi ho detto: “Vado e tornerò da voi”. Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l’ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».



Pa-ro-la del Si-gno-re. **R.** Lo-de a te, o Cri-sto.

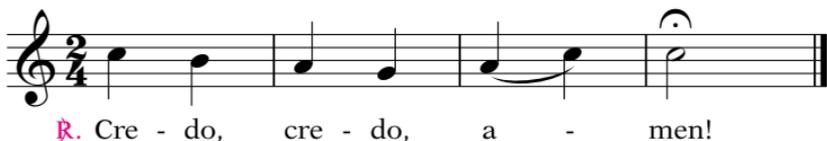
Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Credo

La schola:



L'assemblea ripete: Credo, credo, amen!

La schola:

1. Io credo in Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra. **R.**

2. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,

Alle parole il quale fu concepito... *fino a* Maria Vergine, *tutti si inchinano.*

il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi. **R.**

3. Il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **R.**

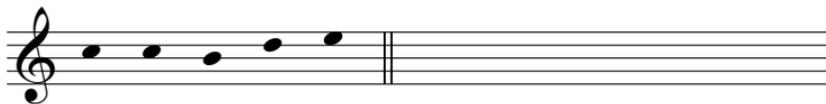
4. Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. **R.**

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
sorretti dalla certa speranza del Paràclito,
innalziamo al Padre la nostra fiduciosa preghiera.

Il cantore:



Noi ti pre-ghia-mo.

L'assemblea:



R. A - scol - ta - ci, Si - gno - re.

1. Per la santa Chiesa di Dio:
lo Spirito del Signore risorto
la sostenga nell'opera di evangelizzazione
di tutti i popoli della terra.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

2. Per Papa Leone:
lo Spirito di sapienza
lo guidi nel suo ministero di Vescovo di Roma
e di Pastore della Chiesa universale.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

℟. Ascoltaci, Signore.

3. Per quanti hanno responsabilità civili ed economiche:
lo Spirito di consiglio
li illumini nella ricerca sincera della pace
e del vero bene di ogni uomo.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

℟. Ascoltaci, Signore.

4. Per i tutti i sofferenti:
lo Spirito consolatore
vinca lo scoraggiamento, li sostenga nella lotta
e doni forza nelle fatiche.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

℟. Ascoltaci, Signore.

5. Per coloro che partecipano a questa Eucaristia:
lo Spirito di piet 
li unisca nella fede e nell'amore,
per diventare uno in Cristo.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

℟. Ascoltaci, Signore.

Il Santo Padre:

Accogli, Padre buono,
le preghiere della tua Chiesa
ed edifica nella carità
coloro che hai fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

2. Il Signore mi ha provato duramente,
ma non mi ha consegnato alla morte.
Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito,
perché sei stato la mia salvezza.
La pietra scartata dai costruttori
è divenuta pietra angolare;
ecco l'opera del Signore:
una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

3. Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
ralleghiamoci ed esultiamo! **R.**

4. Sei tu il mio Dio e io ti rendo grazie,
sei tu il mio Dio e io ti esalto.
Celebrate il Signore, perché è buono;
perché eterna è la sua misericordia. **R.**

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché questa nostra famiglia,
radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio gradito
a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Salgano a te, o Signore,
le nostre preghiere insieme all'offerta di questo sacrificio,
perché, purificati dal tuo amore,
possiamo accostarci al sacramento della tua grande misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA I
O CANONE ROMANO

Prefazio

Il mistero pasquale

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
proclamare sempre la tua gloria, o Signore,
e soprattutto esaltarti in questo tempo
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

È lui il vero Agnello
che ha tolto i peccati del mondo,
è lui che morendo ha distrutto la morte
e risorgendo
ha ridato a noi la vita.

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra
e le schiere degli angeli e dei santi
cantano senza fine l'inno della tua gloria:

Sanctus
(De angelis)

La schola: *L'assemblea:*

VI

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:

mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

L'assemblea:

cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in

excel- sis.

La schola:
Benedictus qui venit in nomine Domini.

L'assemblea:

Ho- san- na in excel- sis.

Il Santo Padre:

Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
di accettare
e benedire ✠ questi doni,
queste offerte, questo sacrificio puro e santo.
Noi te l'offriamo anzitutto
per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace,
la protegga, la raduni
e la governi su tutta la terra
in unione con me indegno tuo servo
che hai posto a capo della tua Chiesa
e con tutti quelli che custodiscono
la fede cattolica,
trasmessa dagli apostoli.

Un concelebante:

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.].

Si prega brevemente per coloro che si vogliono ricordare.

Ricordati di tutti coloro che sono qui riuniti,
dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo
e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari
redenzione, sicurezza di vita e salute.

Un altro concelebante:

In comunione con tutta la Chiesa,
mentre celebriamo il giorno
nel quale Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale,
ricordiamo e veneriamo anzitutto
la gloriosa e sempre Vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli e martiri:
Pietro e Paolo, Andrea,
Giacomo, Giovanni,
Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
Matteo, Simone e Taddeo;
Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano
e tutti i tuoi santi:
per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

Il Santo Padre:

Accetta con benevolenza, o Signore,
questa offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:
disponi nella tua pace i nostri giorni,
salvacci dalla dannazione eterna,
e accogliaci nel gregge dei tuoi eletti.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi il Corpo e il Sangue
del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione,
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,
e alzando gli occhi al cielo
a te, Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese nelle sue mani sante e venerabili
questo glorioso calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:



Tu ci hai re - den - ti con la tua cro-ce e ri-sur-re-
zio-ne: sal-va-ci, o Sal-va - to-re, sal-va-ci, o Sal-va -
to - re, o Sal-va - to - re del mon - do.

Il Santo Padre e i concelebranti:

In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale
della beata passione,
della risurrezione dai morti
e della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina,
tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna,
calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta
il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare
i doni di Abele, il giusto,
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa
di Melchisedek, tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa' che questa offerta,
per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo
davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero
del Corpo e Sangue del tuo Figlio,
scenda la pienezza di ogni grazia
e benedizione del cielo.

Un concelebrente:

Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.],
che ci hanno preceduto con il segno della fede
e dormono il sonno della pace.

Si prega brevemente per i defunti che si vogliono ricordare.

Dona loro, o Signore,
e a tutti quelli che riposano in Cristo,
la beatitudine, la luce e la pace.

Un altro concelebrente:

Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore,
di aver parte alla comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri:
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro,
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia
e tutti i tuoi santi;
ammettici a godere della loro sorte beata
non per i nostri meriti,
ma per la ricchezza del tuo perdono.

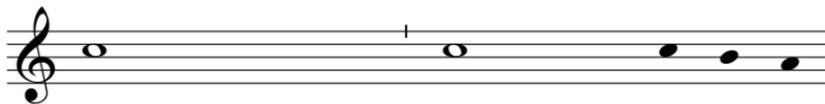
Il Santo Padre:

Per Cristo Signore nostro,
tu, o Dio, crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici
e doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i concelebrenti:



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto, a te,



Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spi-ri-to



San-to, o-gni o-no-re e glo-ria,



per tut-ti i se-co-li dei se-co-li.

L'assemblea:



A - men. A - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo,
osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-



men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-



tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem



nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-



mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti-o-nem; sed li-be-ra nos a ma-lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Nello Spirito del Cristo risorto,
scambiatevi il dono della pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI



A- gnus De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun-di:

L'assemblea: *La schola:*



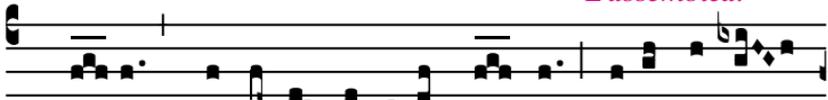
mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol-lis

L'assemblea: *La schola:*

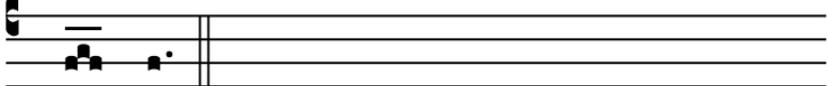


pecca-ta mun-di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:



De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun-di: dona no-bis



pa- cem.

Il Santo Padre:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Canti di comunione

IL BUON PASTORE DÀ LA VITA

La schola e l'assemblea:

Cf Gv 10, 11

Il buon pa - sto - re dà la vi - ta per le
pe-co-re del suo greg - ge, al-le - lu - ia.

The musical score is written on two staves in G major (one sharp) and 3/4 time. The first staff contains the melody for the first line of text, and the second staff contains the melody for the second line. The second staff changes to 2/4 time for the final phrase.

La schola:

Cf. Sal 22

1. Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
In pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce,
mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino. *R.*

2. Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R.**

3. Per me tu prepari una mensa d'amore
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca. **R.**

4. Felicità e grazia mi saranno compagne
per tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni. **R.**

ANIMA CHRISTI

Il coro e l'assemblea:



R. A - ni-ma Chris-ti, sanc-ti - fi - ca me. Cor-pus Chris-ti,



sal - va me. San-guis Chris-ti, in - e - bri-a me.



A - qua la - te-ris Chris - ti, la - va me.

Anima di Cristo, santificami.

Corpo di Cristo, salvami.

Sangue di Cristo, inebriami.

Acqua del costato di Cristo, lavami.

Il coro:

1. Passio Christi, conforta me,
O bone Iesu, exaudi me.
Intra tua vulnera absconde me. **R.**

Passione di Cristo, confortami. O buon Gesù, esaudiscimi. Dentro le tue ferite nascondimi.

2. Ne permittas a te me separari.
Ab hoste maligno defende me.
In hora mortis meæ voca me. **R.**

Non permettere che io mi separi da te. Dal nemico maligno difendimi. Nell'ora della mia morte chiamami.

3. Et iube me venire ad te,
ut cum Sanctis tuis laudem te
per infinita sæcula sæculorum.
Amen. **R.**

Comandami di venire a te, perché con i tuoi santi io ti lodi nei secoli dei secoli. Amen.

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio onnipotente,
che nella risurrezione di Cristo
ci fai nuove creature per la vita eterna,
accresci in noi i frutti del sacramento pasquale
e infondi nei nostri cuori la forza di questo nutrimento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione solenne

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Dio degli eserciti, volgiti,
e fa' che ritorniamo a te.

R. Amen.

Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,
proteggi il ceppo che la tua destra ha piantato.

R. Amen.

Fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Congedo

Il diacono:

Ite, missa est.



R. De- o gra- ti- as.

La Messa è finita: andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

Antifona mariana

REGINA CÆLI

La schola e l'assemblea:

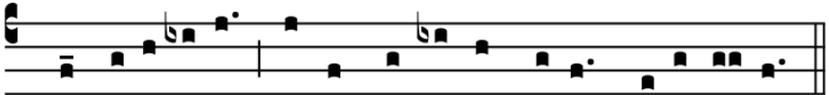
VI



Re-gi-na cæ-li, * læ-ta-re, alle-lu-ia, qui- a quem



meru- isti portare, alle-lu-ia, re-surre-xit, sic-ut di-



xit, alle-lu-ia; o- ra pro no-bis De- um, alle-lu- ia.

Regina dei cieli, ralleggrati, alleluia:

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

è risorto, come aveva promesso, alleluia.

Prega il Signore per noi, alleluia.

SEGUI GLI ACCOUNT
DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

FOLLOW THE ACCOUNTS
OF THE OFFICE FOR THE LITURGICAL CELEBRATIONS
OF THE SUPREME PONTIFF



X



WHATSAPP

COPERTINA:

CONSEGNA DELLE CHIAVI
PARTICOLARE DEGLI AFFRESCHI DEL CIBORIO LATERANENSE (1598-1599)
GIOVANNI BALDUCCI (FIRENZE, 1560 - NAPOLI, DOPO IL 1631)
BASILICA PAPALE DI SAN GIOVANNI IN LATERANO
ROMA (ITALIA)

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

TIPOGRAFIA VATICANA